---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2024/0009126/EU 08/05/2024 ----

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0087648.13-05-2024

autostrade per l'italia
Società per azioni
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 – P.IVA 07516911000 – Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 – 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 – 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

AD/DG/BUIR/GDG

TRASMESSA A MEZZO PEC

Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA

Art.19 D.Lgs.152/2006

Spett.le
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Nodo autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Modifiche apportate (i) alle opere di collegamento tra A7, A12 e la Gronda di Ponente (A10bis) in prossimità dello svincolo di Bolzaneto, (ii) al sistema delle nuove gallerie naturali di interconnessione tra l'autostrada A12 e l'autostrada A7 (modifica configurazione di progetto approvato) e (iii) alla cantierizzazione del nodo di Torbella

Il sottoscritto

NUCCI CLAUDIO

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della Società

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

con sede legale in:

Via Bergamini 50 – 00159 Roma 06.4363.1 - autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

Il progetto presentato ai fini della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ha per oggetto le modifiche della configurazione del Progetto Definitivo dell'intervento di adeguamento del sistema A7-A10-A12 del Nodo stradale e autostradale di Genova, approvato con DEC/VIA 28/2014, delle opere che assicurano il collegamento tra A7, A12 e la Gronda (A10bis) in corrispondenza di:

- tratto allo scoperto nell'area di intervento di Torbella,
- tratto allo scoperto nell'area di intervento di Bolzaneto,
- tratto in sotterraneo tra l'attraversamento della val Torbella e della Val Polcevera interessato dal potenziamento delle carreggiate dell'A7 in direzione nord e dell'A12 in carreggiata ovest e delle relative interconnessioni.

Nell'ambito di questo contesto territoriale si inseriscono le seguenti modifiche proposte:

Aree a servizio della cantierizzazione del nodo di Torbella ("Ambito Torbella – Cantierizzazione") -- intese come viabilità autostradali, piste ed itinerari di cantierizzazione funzionali alle successive attività di costruzione degli imbocchi e delle gallerie, già oggetto di istanza ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. La variante proposta comprende i seguenti interventi:

1. Corsie di diversione/immissione da/per l'asse A12: aggiornamento dello schema di entrata/uscita dall'asse autostradale per il cantiere, per la sola durata dei lavori;
2. Viabilità di servizio VS18B: inserimento di una nuova strada di collegamento denominata VS18B tra la carreggiata ovest dell'autostrada A12 e la viabilità interferita in via Torbella (IN002), in prosecuzione di via Torbella;
3. Strade locali e similari: ricucitura delle viabilità locale e degli accessi per la manutenzione delle opere realizzate, anche a seguito delle acquisizioni di nuovi fabbricati ed immobili nell'ambito delle attività di esproprio del nodo di Genova (modifica alla viabilità IN002 e relative opere di rimodellamento e sostegno).

Opere di cantierizzazione e infrastrutture stradali del nodo di Bolzaneto ("Ambito Bolzaneto - Miglioria progettuale e relativa cantierizzazione") intese come cantieri di allestimento degli imbocchi o siti di lavoro, attività di costruzione delle gallerie e dei viadotti dell'interconnessione fra Gronda ed A7 ed il progetto infrastrutturale del nuovo svincolo (parziale) a nord di Bolzaneto, comprensive di:

1) Demolizione e ricostruzione del viadotto Secca Sud;
2) Demolizione e ricostruzione del Viadotto Secca Nord, modifica del tratto terminale del potenziamento fuori sede dell'autostrada A7, adeguamento dell'intervento di riqualifica della carreggiata in direzione Milano dell'autostrada A7 esistente nel tratto tra lo svincolo di Bolzaneto e il viadotto Secca;
3) Riconfigurazione dell'intervento di riqualifica del tratto dell'A7 esistente ricompreso tra i nuovi viadotti Secca e la rampa Morego di collegamento dell'A7 in direzione Nord con l'A7 in direzione Sud;
4) Riconfigurazione dello svincolo di collegamento della A7, per il traffico proveniente da Milano, con la Gronda di Ponente in direzione Savona (rampa 2) e la nuova A12 in direzione Livorno (rampa 3);
5) Deviazione di via Inferiore Porcile (viabilità interferita IN005) e adeguamento del cavalcavia autostradale (CV002);
6) Deviazione di via di Po (viabilità interferita IN006) e demolizione e ricostruzione del cavalcavia autostrada-le (CV001);
7) Deviazione della strada privata (viabilità interferita IN007) che conduce da via Sardorella ai compendi im-mobiliari delle società Black Oils S.p.a. e Europam S.r.l.
8) Deviazione Salita Bocchettina (viabilità interferita IN009) e demolizione e ricostruzione della nuova struttu-ra del sottopasso veicolare (ST020);
9) Aree di cantiere in ambito Bolzaneto;
10) Cantiere di imbocco delle gallerie Polcevera, Baccan e Bric du Vento (CI28) e relativa Viabilità di acces-so (VS08) – Miglioramento dell'accessibilità al piazzale di imbocco dalla viabilità ordinaria.

Opere di cantierizzazione e infrastrutture stradali del tratto in sotterraneo a nord della val Torbella ("Eliminazione del tronco di scambio - Miglioria progettuale e relativa cantierizzazione") intese quali attività di costruzione delle gallerie che, scavate da Sud verso Nord a partire dall'area degli imbocchi sul versante Nord (pressoché invariati rispetto al Progetto Definitivo approvato) consentiranno la futura interconnessione tra l'autostrada A12 e l'autostrada A7 ed il relativo schema infrastrutturale e funzionale nella fase di esercizio. Nel dettaglio si tratta del potenziamento dell'interconnessione a "livello" tra la carreggiata Nord dell'autostrada A7 e la carreggiata Ovest dell'autostrada A12 mediante sostituzione del

tronco di scambio a quattro corsie, della lunghezza di 500 metri circa, all'interno della galleria Forte Diamante, con un nodo a carreggiate sfalsate sempre in galleria (Forte Diamante per la carreggiata nord dell'autostrada A7 e Baccan per la carreggiata ovest dell'autostrada A12) permettendo lo smistamento delle correnti veicolari fra i due assi principali mediante rami di interconnessione in galleria che confluiscono o divergono dagli assi principali (galleria Geminiano 1 per il collegamento dell'A7 con l'A12 e galleria Geminiano 2 per il collegamento dell'A12 con l'A7).

Le modifiche proposte sono state predisposte a seguito delle richieste di approfondimento in merito alla possibilità di anticipare ulteriormente l'apertura del potenziamento della A7 ed in particolare del nuovo asse A7/A12, in direzione Livorno, e del nuovo asse A7/A12, direzione Milano formulate da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel Dispositivo di Approvazione del Progetto Definitivo prot. n. 15802 del 07.10.17.

Tali modifiche, consistono in azioni di miglioramento di alcune soluzioni tecniche realizzative e di conformazioni stradali con l'obiettivo di incrementare le condizioni di sicurezza e di confort offerte all'utenza durante la fase di cantierizzazione dell'opera e in fase di esercizio.

Un discorso a parte va fatto per quanto proposto relativamente alla modifica della configurazione di cantiere in ambito Torbella, in quanto relativa esclusivamente alla fase di realizzazione delle opere, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza nella circolazione dei flussi autostradali e dei mezzi di cantiere per la sola durata dei lavori.

~~*(Paragrafo da compilare per impianti FER)*~~
~~Il progetto prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima complessiva di MW….~~

~~Per il progetto è stata fornita una soluzione (STMG) per la connessione alla RTN rilasciata da Terna S.p.A./altro soggetto avente Codice pratica MYTERNA ovvero _____ n. …… (allegata alla presente istanza - Campo obbligatorio)~~

Il progetto è localizzato:

Stato	Italia
Regione	Liguria
Città metropolitana	Genova
Provincia	Genova
Comune	Genova
Area marina	Mar Ligure

Ai fini della approvazione/realizzazione del progetto la tipologia di procedura autorizzativa necessaria è *verifica assoggettabilità a V.I.A.* e l'Autorità competente al rilascio è *MASE;*

si precisa che, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs.152/2006, si concorda che codesto Ministero, laddove necessario, potrà specificare nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA le eventuali condizioni ambientali, come definite alla lettera o-ter) comma 1 art. 5 del D.Lgs. 152/2006.;

(NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE:
i paragrafi non pertinenti devono essere barrati dal modulo sottoscritto)

Il progetto rientra:

~~☐ nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ___ denominata "_____" e serve esclusivamente o~~

essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti che non sono utilizzati per più di due anni.

(oppure)

☑ nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 18 denominata "18) Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sè sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato.;" e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi (sono escluse le modifiche o estensioni di cui all'art.6 comma 7 lettera d).

(oppure)

☐ nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ___ denominata "_____"

(oppure)

☐ nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ___ denominata "_____" in applicazione di quanto disposto dal D.M.30/03/2015.

(e) (*Paragrafo da compilare se pertinente)*

☐ tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. Si allega stralcio della tabella e/o la relativa scheda di progetto, presenti fra gli allegati del vigente contratto di programma (aggiornamento 2020-2021), da cui si evince che il progetto è finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR.

☐ con provvedimento N._____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

☐ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

☐ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ___ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Rispetto alle superfici e **aree idonee per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile** indicate ai sensi dell'art.20, comma 8, del D. Lgs.199/2021, il progetto ricade (*obbligatorio scegliere una o più opzioni*):

☐ a) in siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento. Il limite percentuale di cui al primo periodo non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell'area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter numero 1.

- ☐ b) nelle aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.
- ☐ c) in cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o in porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.
- ☐ c-bis) in siti e impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.
- ☐ c-bis.1) in siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).
- ☐ c-ter) Esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:
  - ☐ 1) nelle aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere.
  - ☐ 2) nelle aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché nelle aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento.
  - ☐ 3) nelle aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.
- ☐ c-quater) Fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), nelle aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ((incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto)), ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.

Inserire un testo libero con adeguate informazioni che consentono di collocare il progetto nella categoria indicata

(oppure)

- ☐ **In nessuna delle aree indicate dall'art. 20, comma 8, del D. Lgs.199/2021**

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☐ Per gli **impianti fotovoltaici con potenza minore di 25 MW**, indicati ai sensi dell'art. 47, comma 11-bis, del D.L. 24 Febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, come modificato dal D.L. 9 dicembre 2023 n.181, convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n.11, il progetto è assoggettato a VIA statale in quanto l'impianto non rispetta nessuno dei punti a), b) e c), come dimostrato nell'elaborato_____.

Inserire un testo libero con adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☑ Il progetto è stato già sottoposto a procedura di VIA (art.23 D.Lgs.152/2006), conclusasi con provvedimento N. 0000028 del 23/01/2014, prorogato con successivo provvedimento N. 0000082 del 02/04/2019.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☑ In data 19/01/2024 è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9, del D.Lgs.152/2006, conclusasi con nota dell'autorità competente del 5/03/2024, prot. N. 0041917.

(Paragrafo da compilare se pertinente)
Rispetto ai siti di bonifica:

☐ Il progetto è localizzato in un sito oggetto di bonifica e l'autorità competente all'approvazione del progetto di bonifica è _____ *(indicare anche indirizzo pec)*

☐ Il progetto è localizzato nel Sito di Interesse Nazionale denominato _____;

☐ Gli interventi e le opere del presente progetto saranno realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Pertanto è allegata la documentazione ai fini della valutazione prevista dal comma 2 dell'art. 242 ter del d.lgs. 152/2006.

☐ Gli interventi interferiscono con l'esecuzione e il completamento della bonifica, ai sensi dell'art. 242 ovvero 242 bis del d.lgs. 152/2006.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

☑ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.
(oppure)
☐ ricade totalmente/parzialmente all'interno di una/più area/e.
(oppure)
☐ non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e.

(Nel caso sia stata selezionata una delle ultime due opzioni è obbligatorio compilare la seguente tabella)

Si riporta nel seguito l'elenco delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000 interferiti / potenzialmente interferiti dal progetto:

N.	**Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta**	**Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)**	**Ente gestore**

(Paragrafo da compilare se pertinente; ripetere il punto per identificare tutte le situazioni di sovrapposizione tra siti della Rete Natura 2000 e aree naturali protette nazionali, come definite dalla L. 394/1991)

☐ Il sito della Rete Natura 2000 denominato _____ Codice _____ ricade interamente o parzialmente, nell'area naturale protetta nazionale, come

definita dalla L. 394/1991 denominata _____ Codice EUAP _____.

(Qualora il progetto o i possibili impatti derivanti dalla sua attuazione interessino, anche parzialmente e/o indirettamente, Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli" per la costituzione della Rete Natura 2000, inserire la seguente dichiarazione)

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997, pertanto:

- lo studio preliminare ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 così come integrati dalle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019;

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☑ Il progetto prevede che le terre e rocce da scavo prodotte nell'ambito della realizzazione dell'opera, qualificate come sottoprodotti, siano gestite ai sensi dell'articolo 184-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e pertanto all'istanza è allegato:

- o Il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 9 redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5 del D.P.R. 120/2017;
- o la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà' ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 120/2017, con l'attestazione della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4.

Il Piano di Utilizzo ex DM161/12 è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali con Provvedimento direttoriale di autorizzazione prot. DVA-2013- 14268 del 19/06/2013, e successive proroghe: Provvedimento direttoriale di autorizzazione prot. DVA-2016- 6816 dell'11/03/2016; Comunicazione di esito positivo dell'istruttoria dell'Osservatorio Ambientale sull'istanza di deroga motivata prot. 0007498 del 25/03/2019; Provvedimento direttoriale di autorizzazione prot. DVA-2020- 99947 del 1/12/2020.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☐ Il progetto prevede che il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso delle attività di costruzione dell'opera sarà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato, ai sensi all'articolo 185, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 aprile2006, n. 152 e pertanto all'istanza è allegato:

- o il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☐ L'area del permesso di prospezione, ricerca o coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare non interferisce con le aree di divieto di cui all'art.6, comma 17 del D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☐ Il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.105/2015 e che pertanto:

- o in data *gg/mm/aaaa* il rapporto preliminare di sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF) è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale della Regione

_____ (inserire Regione e indirizzo completo), ai sensi dell'art.16 e dell'Allegato C al D.Lgs.105/2015.

(oppure)

☐ Le modifiche al progetto non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs.105/2015.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☐ Il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni dell'art. 109, comma 5-bis, del D.Lgs. 152/2006 "immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte", e pertanto con la presente istanza si chiede l'autorizzazione:

- ☐ all'immersione in mare dei materiali di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006.
- ☐ alla movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte di cui al comma 5, dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☐ Il progetto di cui alla presente istanza risponde a uno o più requisiti di cui all'art. 8, del D.Lgs. 152/2006:

- ☐ Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.
- ☐ Progetti aventi una ricaduta in termini di maggiore occupazione attesa superiore a quindici unità di personale.
- ☐ Progetti ai quali si correlano scadenze non superiori a dodici mesi, fissate con termine perentorio dalla legge o comunque da enti terzi.
- ☐ Progetti relativi ad impianti già autorizzati la cui autorizzazione scade entro dodici mesi dalla presentazione dell'istanza.

Inserire un testo libero con le informazioni utili a supportare la rispondenza ai requisiti di cui all'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006

La documentazione a corredo dell'istanza è composta da:

N. 3 copie della documentazione amministrativa e tecnica in formato digitale per un totale di N. **3** totale di supporti informatici ed è stata predisposta conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006" e alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (https://va.mite.gov.it), Sezione "Specifiche tecniche e modulistica".

A. **Documentazione amministrativa**

(La documentazione amministrativa è allegata al presente modulo e contestualmente trasmessa su supporto informatico e non sarà pubblicata sul sito WEB del MASE)

☑ Documentazione relativa al versamento del contributo versato ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.152/2006 *(predisposto conformemente al decreto direttoriale n.47 del 02/02/2018)*:

- o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato (Mod. M1);
- o quadro economico generale inerente valore complessivo opera pubblica (Mod. M2) o privata (Mod. M3);

☑ Copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo;

~~☐ Check list per impianti Agrovoltaici e/o Fotovoltaici.~~

~~☐ Stralcio della tabella e/o la relativa scheda di progetto, presenti fra gli allegati del vigente contratto di programma (aggiornamento 2020-2021), da cui si evince che il progetto è finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR.~~

B. **Documentazione tecnica**

(Tale documentazione è trasmessa su supporto informatico secondo le modalità indicate nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006")

☑ Elenco elaborati in formato XLS *(predisposto utilizzando il Programma per la Generazione dell'Elenco elaborati precompilato (GELAB) reso disponibile sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA https://va.mite.gov.it) (campo obbligatorio da contrassegnare)*

☑ Studio preliminare ambientale con i seguenti contenuti, riportati alle pagine: *(predisposto conformemente all'Allegato IV-bis della Parte Seconda del D.Lgs.152/2006).*

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	Paragrafi
Descrizione del progetto, comprese in particolare:	3.1, 3.2
a) la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto e, ove pertinente, dei lavori di demolizione e ripristino	Da 1.2.1 a 1.2.5; 3.1; 3.2
b) la descrizione della localizzazione del progetto, in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate	1.2.1 1.3
Descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante	Da 2.1.1 a 2.2.2; da 3.5.2.1 a 3.5.3.2; 3.6
Approfondimenti su acquiferi sotterranei, ove vi siano opere, scavi o fondazioni	2.1.4; 3.5.2.4
Descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente, nella misura in cui le informazioni su tali effetti siano disponibili, risultanti da:	3.5
a) i residui e le emissioni previste e la produzione di rifiuti, ove pertinente	3.5.2.4; 3.5.2.5; 3.5.3.1

b) l'uso delle risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità	Da 3.5.2.2 a 3.5.2.4
Predisposizione delle informazioni e dei dati di cui ai punti precedenti tenuto conto, se del caso dei risultati disponibili di altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base alle normative europee, nazionali e regionali e può contenere una descrizione delle caratteristiche del progetto e/o delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi	4
Elenco dei nominativi dei professionisti che hanno contribuito alla redazione dello studio, dotati di competenza in base alle pertinenti normative professionali, in relazione ai diversi aspetti progettuali ed ambientali trattati nell'ambito dello studio	5
Indicazione circa l'applicazione al progetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art.34 del D.Lgs 50/2016	Relazione generale

☑ Informazioni attestanti l'applicazione al progetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023 – vedere Relazione generale;

☐ ~~Informazioni attestanti il rispetto del principio DNSH;~~

☐ ~~Format di supporto screening VIncA *(riportato nell'Allegato 1 alle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019)*~~

☐ ~~Relazione illustrante la gestione dei materiali di scavo, l'eventuale relativo utilizzo, indicando lo specifico iter del DPR 120/2017 di cui si intende avvalersi, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152~~

☐ ~~Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; *(predisposti conformemente all'art.9 e all'Allegato 5 del D.P.R. 120/2017).*~~

☐ ~~Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo *(predisposto conformemente all'art. 24 del D.P.R. 120/2017).*~~

☐ ~~Documentazione ai fini della valutazione prevista dal comma 2 dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/2006 (in caso di SIN la documentazione è reperibile al seguente link: https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/spazio-per-il-proponente/moduli-per-istanze/) – da inserire nella cartella ASS_VIA_5).~~

☐ ~~Documentazione inerente all'immersione in mare dei materiali di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 *(predisposta conformemente all'art.4, comma 3 del DM 173/2016).*~~

☐ ~~Documentazione inerente alla movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte di cui al comma 5 dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 *(predisposta conformemente al D.M. 24/01/1996, Allegato A e Allegato B/2).*~~

☐ ~~Dichiarazione attestante che le modifiche proposte al progetto non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs.105/2015.~~

☑ Richiesta delle condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negative.

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero della transizione ecologica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (https://va.mite.gov.it) la documentazione trasmessa con la presente. *(ai sensi dell'art.19, comma 13 del D.Lgs.152/2006)*

(Paragrafo da compilare se pertinente)

☐ ~~Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative allo Studio preliminare Ambientale di seguito indicate *(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede la riservatezza, trasmettere due copie del documento una integrale e una con le parti omesse come indicato nelle Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006).*~~

~~Codice elaborato~~	~~Titolo documento~~	~~Motivazione~~	~~Nome file~~

La documentazione trasmessa è composta da n. 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.".

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (https://va.mite.gov.it/it-IT) la documentazione tecnica di cui alla lettera B, e dichiara inoltre che tutta la documentazione oggetto di pubblicazione non contiene dati personali e categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione amministrativa trasmessa di cui alla lettera A non include dati personali o categorie particolari di dati personali ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 ultronei rispetto a quanto richiesto dalla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (https://va.mite.gov.it/it-IT).

Il sottoscritto manleva il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica da ogni eventuale responsabilità circa il contenuto dei documenti trasmessi.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione "Utilità".

Il sottoscritto dichiara di essere autorizzato alla trasmissione dei dati personali del/dei soggetto/i terzo/i (es. delegato, referente, etc.) contenuti nella documentazione trasmessa con la presente richiesta e che lo stesso soggetto terzo ha preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 pubblicata sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA nella sezione "Utilità".

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare

incontro in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale ed è consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata.

Il dichiarante

Ing. Claudio Nucci
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[1]

Riferimenti per contatti:
Nome e Cognome CLAUDIO NUCCI
Telefono +39 335 8102983 E-mail claudio.nucci@autostrade.it

[1] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.